

Fotografia Calabria Festival 2025



Il progetto è sostenuto da Strategia Fotografia 2024, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

Torna il Festival della fotografia contemporanea in Calabria: date, prime anticipazioni e ospiti della IV edizione.

Dal 1° agosto al 12 ottobre – San Lucido (CS)

PRESS-KIT:

bit.ly/fcf2025-presskit

Un festival che è diventato **un riferimento per la fotografia contemporanea in Italia: Fotografia Calabria Festival** torna con la sua **IV edizione**, portando in Calabria un programma di livello internazionale che celebra i linguaggi e le visioni della fotografia d'autore.

Dal **1° agosto al 12 ottobre 2025**, Fotografia Calabria Festival trasformerà per oltre due mesi il comune di **San Lucido (CS)** in un palcoscenico d'eccezione per l'arte fotografica. Tra le strade e i vicoli del centro storico, in **luoghi unici e suggestivi**, prenderanno vita mostre, installazioni e progetti fotografici – alcuni inediti, altri in anteprima italiana – firmati da artisti internazionali. Il Festival non è solo esposizione, ma anche **incontro, formazione e condivisione**: un ricco programma di **talk, eventi e workshop** offrirà a professionisti, appassionati e pubblico un'occasione unica di confronto con il mondo della fotografia contemporanea.

Ideato e organizzato dall'**Associazione Culturale Pensiero Paesaggio**, con la direzione artistica di **Anna Catalano**, **Fotografia Calabria Festival 2025** è sostenuto

da **Strategia Fotografia 2024**, promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**.

IL TEMA: RADICI COMUNI: LUOGHI

Per la sua IV edizione Fotografia Calabria Festival sceglie come tema "**Radici comuni: luoghi**", un invito a esplorare il legame profondo tra gli spazi che abitiamo e le radici – fisiche, culturali, emozionali – che ci connettono a essi. I luoghi non sono solo scenari, ma **estensioni della nostra memoria collettiva e personale**, punti di incontro tra passato, presente e identità in continua evoluzione. Custodi di legami visibili e invisibili, ci **raccontano di appartenenza, evoluzione e cambiamento**.

Da un lato, ci sono i luoghi fisici e geografici – città, paesaggi, edifici, spazi intimi, luoghi abbandonati – che sono tanto familiari e presenti nelle nostre vite da spingerci a documentarli, celebrarli, cristallizzarli, oppure a darli per scontati, per poi riscoprirli improvvisamente. Dall'altro lato, ci sono le idee preconcepite e i cliché che associamo a certi luoghi, che influenzano il nostro modo di percepirli, viverli o ignorarli. E ancora, esistono i luoghi immaginari: spazi che non appartengono alla realtà fisica, ma **che vivono nella mente di chi riesce a generarli, pur riflettendo idee e visioni condivise**. Ogni paesaggio, ogni edificio, ogni spazio urbano o rurale – anche quello che appare più banale o dimenticato – è radicato in una memoria che lo definisce.

Le fotografie, in questo viaggio visivo, raccontano proprio queste radici comuni: quella connessione profonda che ci lega ai luoghi che abitiamo, ma anche a quelli che abbiamo perso, rimosso o che esistono solo nei nostri sogni e nelle nostre percezioni. Con "**Radici comuni: luoghi**", Fotografia Calabria Festival ci invita a guardare oltre la superficie, a esplorare la complessità dei luoghi che ci circondano e a riflettere su come essi, nel loro continuo mutamento, **siano il riflesso di chi siamo e di ciò che diventiamo**.

LE MOSTRE E GLI AUTORI DEL FESTIVAL: I PRIMI NOMI IN LINEUP

Saranno **quindici le mostre** che daranno forma alla IV edizione di **Fotografia Calabria Festival**, portando in Calabria sguardi e visioni di fotografi e fotografe da tutto il mondo. I primi nomi annunciati raccontano una fotografia che esplora il rapporto tra **spazio, identità e memoria**, con progetti che muovono dal **reportage alla ricerca concettuale**, dalla **fotografia d'archivio alle sperimentazioni visive**.

A partire da **Lys Arango**, fotografa documentarista e storyteller spagnola, residente a Parigi, il cui lavoro esplora l'intersezione tra questioni sociali e ambientali. L'artista

presenterà **"The River Ran Blank"**, un progetto documentario a lungo termine che esplora la profonda trasformazione delle Asturie, una regione nel nord della Spagna un tempo sinonimo di estrazione del carbone, mentre affronta le sfide della transizione energetica, **esaminando gli impatti umani, culturali e ambientali** del declino dell'industria mineraria, e documentando al contempo i progressi innovativi verso le energie rinnovabili e il ripristino ambientale.

Insieme a lei in lineup anche **Marie Tomanova**, fotografa nata e cresciuta in Repubblica Ceca e residente negli Stati Uniti, che presenta per la prima volta in Italia **"It Was Once My Universe"**, un progetto profondamente personale sulla memoria e sull'identità. Realizzato durante il suo primo ritorno a casa dopo otto anni di assenza, il lavoro esplora il senso di dislocazione e appartenenza, il conflitto interiore tra radici e nuovi orizzonti. Attraverso immagini intime e sospese nel tempo, Tomanova racconta il distacco, la nostalgia e la trasformazione del concetto di casa.

Archivio Luce Cinecittà concede la mostra **"La memoria delle Stazioni"**, realizzata in collaborazione con la Fondazione FS Italiane. L'esposizione offre un viaggio attraverso la storia d'Italia vista dalle sue principali stazioni ferroviarie: Trieste Centrale, Milano Centrale, Venezia Santa Lucia, Bologna Centrale, Firenze Santa Maria Novella, Roma Termini, Napoli Centrale e Messina Centrale. Attraverso una selezione di immagini d'archivio la mostra mette in luce il ruolo centrale delle stazioni come luoghi di transito, incontro e memoria collettiva.

Il fotografo ucraino **Mykhaylo Palinchak** porta al festival una testimonianza visiva potente con la serie **"Highlight"**, un progetto che documenta i luoghi dei crimini di guerra russi in Ucraina dall'inizio dell'invasione su larga scala nel febbraio 2022. Attraverso immagini crude e dirette, Palinchak racconta il silenzio devastante lasciato nei territori occupati: le stanze della tortura a Kherson, le fosse comuni di Iziurm e Bucha, gli obiettivi civili distrutti, il Museo di Belle Arti saccheggiato. Il suo lavoro mette a nudo il vuoto gelido della guerra, rendendo visibile l'orrore e la resistenza di un Paese ferito. La mostra è realizzata con il supporto dell'**Ambasciata d'Ucraina in Italia**.

L'artista giapponese **Kazuaki Koseki**, già vincitore del Wildlife Photographer of The Year e con alle spalle importanti pubblicazioni ed esposizioni internazionali, presenta **"Summer Fairies"**, un'indagine visiva sull'**Himebotaru**, una specie endemica di lucciole che illuminano le foreste di Yamagata nelle notti d'estate. **Questi luoghi, segnati dalla trasformazione, custodiscono la memoria di un rapporto profondo tra uomo e natura**, richiamando l'antica visione animista dello **Shinto**. Il suo lavoro

riflette sulle **radici collettive e sulla fragilità del paesaggio**, minacciato dalla crisi climatica.

L'artista visivo italiano **Alessandro Toscano** nel suo progetto "**Overturism**" esplora il fenomeno del turismo di massa in alcune delle principali città d'arte italiane, mettendo in luce come la loro identità storico-architettonica venga trasformata dalle dinamiche del turismo globale. Attraverso un'elaborazione digitale delle immagini, Toscano indaga **il rapporto tra spazio urbano e società**, rivelando **il confine sottile tra valorizzazione e mercificazione del patrimonio culturale**. Luoghi iconici diventano simboli della globalizzazione, sempre più controllati, fotografati e riprodotti mediaticamente. Il progetto di Toscano ha già ricevuto importanti riconoscimenti come il **Premio Fundación Ankaria/PhotoEspaña** e il **New Post Photography? Mia Photo Fair**.

Alessandro Mallamaci presenta invece "**Un luogo bello**", un viaggio visivo nella vallata della fiumara Sant'Agata, che ha origine sull'Aspromonte e attraversa la città di Reggio Calabria, e in cui bellezza e degrado convivono. Attraverso una fotografia che bilancia dettagli e visioni d'insieme, Mallamaci esplora il legame tra territorio e memoria, rivelando le contraddizioni di una terra segnata dal tempo e dalla storia. Il suo sguardo, ispirato ai maestri della fotografia italiana, trasforma il paesaggio in **un racconto intimo e poetico**, un omaggio visivo alla sua terra e **al complesso intreccio tra radici, identità e cambiamento**.

Il fotografo iraniano **Hashem Shakeri** presenta "**Cast Out of Heaven**", un'indagine sulle città satellite nate attorno a Teheran, simbolo di una promessa mai mantenuta. Questi luoghi, nati da un progetto di edilizia pubblica, si sono trasformati in **spazi di emarginazione e precarietà**, privi di infrastrutture e prospettive. Le immagini di grattacieli vuoti e strade deserte, immerse in paesaggi aridi, raccontano l'alienazione di chi è stato espulso dalla metropoli. Il progetto fa parte di una trilogia sul tema dell'esilio e dell'isolamento sociale ed è stato esposto al Foam Museum, ICP Museum e Paris Photo.

Nelle prossime settimane verranno annunciati nuovi autori e mostre che arricchiranno ulteriormente il programma del festival.

FOTOGRAFIA CALABRIA FESTIVAL AWARD 2025

Anche quest'anno **Fotografia Calabria Festival** sceglie di premiare con un concorso i giovani fotografi emergenti del panorama internazionale. L'invito è ad esplorare il tema del Festival, "**Radici comuni: luoghi**", stimolando una riflessione su come le

radici culturali e storiche influenzino il nostro rapporto con gli spazi che viviamo e raccontiamo. I partecipanti potranno interpretare il tema attraverso tre prospettive: **luoghi quotidiani, luoghi popolari e luoghi immaginari.**

Il premio vanta una giuria di esperti di fama internazionale nel campo della fotografia, del giornalismo e della curatela artistica. Tra di loro figurano **Elena Boille**, vicedirettrice e photo editor di **Internazionale**; **Gabriella Macchiarulo**, responsabile mostre presso **Archivio Luce Cinecittà**; **Francesca Marani**, Senior Photo Editor di **Vogue Italia**; **Elisa Medde**, storica dell'arte e curatrice fotografica; **Marco Pisciotani**, ideatore del **Premio Driving Energy**; **Ilaria Sponda**, Distribution Manager e Online Editor di **Der Greif**, e **Anna Catalano**, direttrice artistica di Fotografia Calabria Festival. Il vincitore del **Fotografia Calabria Festival Award 2025** riceverà un premio in denaro di € 3000,00, oltre alla produzione e all'allestimento della mostra personale all'interno del Festival. Le candidature sono aperte fino alle ore 00:00 italiane del **2 maggio 2025**, tutte le informazioni utili per partecipare sono sul sito ufficiale del Festival alla pagina: www.fotografiacalabriefestival.it/ita/premio.

LA COLLABORAZIONE CON AMARELLI: *RESIDENZA RADICALE – II edizione*

Fotografia Calabria Festival rinnova il sodalizio con **Amarelli**, la storica fabbrica di liquirizia di **Corigliano-Rossano**, attraverso "**Residenza Radicale**", un progetto curato da **Diego Orlando**, editor, curatore e consulente fotografico con un'importante esperienza internazionale. La **residenza d'artista**, che coinvolge **tre giovani fotografi ogni anno**, si concentra sulla **radice di liquirizia** come **oggetto, metafora e chiave di lettura**, esplorando il legame tra **spazi produttivi, memoria familiare e territorio**. Con l'edizione **2025**, "**Residenza Radicale**" amplia il proprio raggio d'indagine, estendendosi a un territorio più vasto per cogliere le sfumature sottili che lo rendono unico. Quest'anno, inoltre, il festival sigla un **accordo di partenariato con il Deck di Singapore**, una delle realtà fotografiche più autorevoli in Asia. **Uno dei tre fotografi selezionati sarà di nazionalità singaporeana** e avrà l'opportunità di scoprire e documentare diversi luoghi della Calabria, creando un dialogo tra culture e linguaggi artistici. L'accordo prevede anche una **residenza fotografica di due settimane a Singapore per un fotografo italiano**, grazie alla collaborazione e al sostegno dell'**Ambasciata italiana a Singapore**, rafforzando ulteriormente la dimensione internazionale del festival e il suo impegno nello scambio culturale.

La collaborazione tra **Fotografia Calabria Festival** e **Amarelli**, avviata nel **2022**, si consolida anno dopo anno, rafforzando un impegno condiviso nel promuovere **arte e cultura in Calabria**.

FOTOGRAFIA CALABRIA FESTIVAL ENTRA NELLE SCUOLE

Con il sostegno del partner culturale **Fondazione Deloitte**, Fotografia Calabria Festival avvierà per la prima volta un programma extra-curriculare dedicato alla formazione degli studenti. Il progetto coinvolgerà **dieci allievi del Liceo Artistico Lo Piano di Cetraro**, che lavoreranno alla realizzazione di un racconto visivo sulla scuola come **spazio di incontro, crescita e formazione**. Un'opportunità per avvicinare i giovani al linguaggio fotografico, stimolando una riflessione sull'ambiente scolastico e sul suo ruolo nella costruzione dell'identità individuale e collettiva.

SINERGIE CULTURALI, SPONSORSHIP E NUOVE COLLABORAZIONI

La crescita e il successo di **Fotografia Calabria Festival** sono resi possibili grazie al prezioso supporto di **co-finanziatori** come **Fondazione Carical** e **Carlomagno**, nonché al sostegno di sponsor e partner che affiancano il festival sin dalla sua nascita, tra i principali: **Caffè Guglielmo, Il Convivio, Isca Hotels** e **Incanto**.

Anche per il **2025**, il Festival si arricchisce della collaborazione con **importanti istituzioni culturali**, che ampliano il dialogo tra **fotografia, territorio e cultura internazionale**. Tra i principali partner figurano **Archivio Luce Cinecittà, Forum Austriaco di Cultura, Fondazione Deloitte, Centro Ceco, Ambasciata d'Ucraina, MUDIAC di Catanzaro** e **Parco Archeologico di Sibari**. Un'attenzione particolare è rivolta all'**accessibilità e all'inclusione**. Grazie al patrocinio dell'**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**, per la prima volta il festival introdurrà **supporti tiflodidattici** per tutte le mostre, garantendo un'esperienza inclusiva anche per non vedenti e ipovedenti. Fotografia Calabria Festival gode inoltre del patrocinio di **Calabria Straordinaria, Comune di San Lucido e Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria (DISPeS)**, rafforzando il legame tra il festival e il territorio.

CONTATTI

www.fotografiacalabriefestival.it

www.instagram.com/fotografiacalabriefestival/

info@fotografiacalabriefestival.it

UFFICIO STAMPA

Daccapo Comunicazione

info@daccapocomunicazione.it

Tel: +39 3397050840 (Marcello Farno) / +39 3408288293 (Ester Apa)